



Università  
degli Studi di  
Messina

## Consiglio di Amministrazione Seduta del 31 gennaio 2024

### VII - APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.

L'anno 2024, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 09:40 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenza	Entrata	Uscita
<b>Rettrice</b>	Prof.ssa Giovanna Spatari	P		
<b>Prorettore vicario</b>	Prof. Giuseppe Giordano	P		
<b>Direttore Generale</b>	Avv. Bonanno Francesco	P		
<b>Membro interno PO</b>	Prof. D'Andrea Luigi	P		
<b>Membro interno PA</b>	Decaduto	---		
<b>Membro interno RC</b>	Dott. Federico Mauro	P		
<b>Membro interno PTA</b>	Dott.ssa Capria Clorinda	P		
<b>Membro esterno</b>	Dott. D'Ascoli Giuseppe	P		
<b>Membro esterno</b>	Dott. Ministeri Giuseppe	P		
<b>Rappresentante studenti</b>	Sig.na Barcellona Simona	P		
<b>Rappresentante studenti</b>	Sig. Maffei Carlo	P		

	Collegio dei Revisori		Presenza	Entrata	Uscita
1.	Avv. Andrea Giordano	Presidente	A		
2.	Dott.ssa Mariangela Mazzaglia	Componente	A		
3.	Dott. Angelo Attaguile	Componente	P		

Partecipano alla riunione in modalità telematica il Dott. Giuseppe Ministeri e il Dott. Angelo Attaguile, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

È presente il Dott. Salvatore Sidoti, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettrice dà la parola al Direttore Generale il quale ricorda che l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il successivo DPCM n. 132 del 30 giugno 2022 ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ed ha fornito un Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche.

Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute tutte le Amministrazioni, tra i quali:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali ed all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Nella specifica realtà degli Atenei, Il PIAO deve tenere conto della complessa programmazione del sistema universitario che, in una logica di integrazione e coerenza, prevede che gli obiettivi programmatici e strategici della performance vengano declinati, a cascata, dalle linee e dagli obiettivi previsti dal Piano Strategico dell'Ateneo che, a sua volta, si basa sulle linee generali d'indirizzo del MUR relative alla programmazione triennale del sistema universitario e i relativi indicatori.

Inoltre, deve incorporare i piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, come previsto dal decreto legislativo n. 49/2012.

Il Direttore Generale, quindi, fa presente che, al tempo, nell'imminenza dell'avvio del mandato della Rettore e della nomina del Prorettore vicario e dei prorettori, erano stati istituiti due differenti tavoli tecnici: uno volto all'individuazione dei principi di valore pubblico in cui incardinare ambiti ed obiettivi strategici, in un'ottica di integrazione e sinergia con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2020, l'altro volto a identificare indicatori capaci di misurare risultati attesi e impatti, in raccordo con gli strumenti offerti da ANVUR (AVA3) e dalla Programmazione Triennale MUR. A questo lavoro seguirà, con la costruzione dell'intero impianto strategico (ambiti e obiettivi strategici), l'identificazione dei nuovi obiettivi istituzionali, operativi e individuali da assegnare alle strutture e ai Dirigenti.

Con riferimento alla gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, l'Ateneo ha elaborato un nuovo testo regolamentare che tiene conto delle nuove disposizioni dettate dal CCNL firmato in data 18 gennaio 2024, nonché delle linee guida ministeriali e della Funzione Pubblica, che sarà oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali e verrà approvato nei primi mesi del 2024.

Pertanto, per rispettare il termine del 31 gennaio, ribadito anche da un recente comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è necessario approvare il Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026, e nei prossimi mesi, dopo la definizione del nuovo Piano Strategico d'Ateneo, seguiranno gli obiettivi operativi di performance.

Per la predisposizione del PIAO, gli uffici hanno tenuto conto delle seguenti disposizioni normative:

- Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vigente Statuto dell'Università di Messina;
- D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 74 del 25 maggio del 2017;
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito dalla L. n. 98 del 9 agosto 2013, che attribuisce all'ANVUR le competenze in tema di performance per le Università statali italiane e gli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR;
- Linee Guida ANVUR di Gennaio 2019 per la Gestione integrata dei Cicli della Performance e del bilancio delle Università statali italiane nella revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2022 validata dal Nucleo di Valutazione ed approvata dal C.d.A. nella seduta del 31.01.2022;
- Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;

- Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- DPCM del 24 giugno 2021 “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei 3 limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;
- articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- DPCM n. 132 del 30 giugno 2022;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Sulla base di quanto sopra relazionato, la Rettrice propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il “Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026” ed i relativi allegati, i cui testi saranno allegati.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015.

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 30.01.2024, ha espresso parere favorevole in merito.

All’unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

### **D E L I B E R A**

- di approvare il “Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026” e i relativi allegati.

Allegati:

- Relazione istruttoria;
- Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026;
- 1) Mappa strategica;
- 2) Anticorruzione, trasparenza, procedura di Audit e mappatura servizi digitali;
- 3) Organigramma 2024.